

# AN SOZEMAN

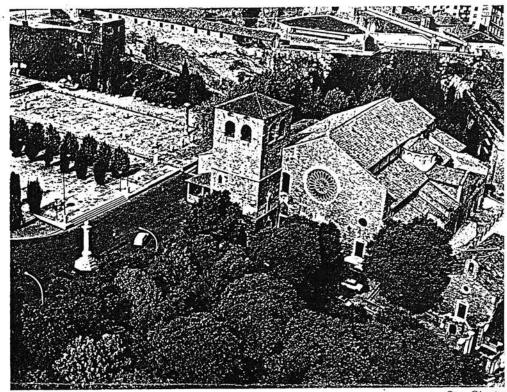
PERIODICO INFORMATIVO

DEL CLUB GIULIANO DALMATO

Nº 50



Trieste accoglie ancora una volta gli Esull.



San Giusto

I giorni 19 e 20 Settembre gli esuli Giuliano Dalmati di tutto il mondo si incontrano a Trieste per commemorare quarant'anni d' esodo. Quarant'anni fa molti di noi profughi scegliemmo come prima tappa del nostro esodo proprio Trieste. La sua popolazione fu molto ospitale con noi benche' pur essa stesse allora attraversando momenti politicamente ed economicamente difficili. Trieste capi' il dramma dei suoi corregionali costretti a lasciare le loro case, abbandonare i i loro paesi e citta' e mettersi in viaggio senza una precisa meta o speranza per l'avvenire.

I primi andi di esodo furono per quasi tutti noi durissimi e ci occorsero parecchi anni e tanti sacrifici per riuscire a risalire la corrente e dare una certa sicurezza alla nostra esistenza.

Ora dopo quarant'anni ci ritroviamo nuovamente a Trieste - per commemorare la data dell'esodo ed avremo pure occasione di ringraziare Trieste per averci allora ospitato ed aperto le sue braccia in quei momenti per noi cosi' drammatici.

Noi profughi abbiamo sempre considerato Trieste la nostra seconda citta natale e siamo sempre felici di poterci  $\epsilon$ itornare.

Li' respiriamo aria di casa, percio' riteniamo una felice decisione la scelta di Trieste quale sede per commemorare il quarantesimo anniversario dell'esodo.

A.L.

SON NATO IN CALE ARCO

SON NATO IN CALE ARCO ROMAN,

IN UN TERAPIAN.

GAVEVO LA FINESTRA PIU' PICIA CHE LA TESTA.

LA PORTA SCRICOLAVA.

LA BORA LA SCASAVA....

IN CUSINA NON STAVA LA VETRINA.

ERA UN VECIO ARMAR, UNA TECIA E UN PALENTAR.

IN MURO UN QUADRETO

E UNA LUME COL SPECETO.

IN UN CANTON ; - UN VECIO PAION.
DE INVERNO CO SUFIAVA - LE MANI ME GELAVA.

LA MARE POVERETA

SOGNAVA SEMPRE UNA STUFETA -

MA STA SPECIE DE QUARTIER,

GAVEVA SOLO UN FOGOLER ]

MA ANCHE SE STA MISERIA

ERA COSI' NERA

- CO VENIVA LA FESTA DE SAN VITO - MI ME SENTIVO RICO.

I METEVA LA CUCAGNA, POLENTA E SCOMBRI.

ERA IN GRABAGNA !

E TUTA LA CONTRADA - ODORAVA DE MARINADA! DE VIN NANCHE PARLAR... SE BEVEVA UN MAR. E LE MARE AI FIOI - LI STROZAVA CON I FASOI. ADESO CO PASO PER STE CALI

- PENSO CON NOSTALGIA ...ALA NOSTRA MULARIA - STA VECIA CITA - ME FA TANTA PIETA.

IN PIAZA SAN MICHEL

- SE ANCORA VECIO MICEL.

ANCHE SE GA I NOVANTA -

LA MEMORIA NON GHE MANCA !

- E SE TI GHE DIMANDI CHI ERA I NOSTRI.
LUI RIDENDO DISE "I OSTI"
DOPO EL SE FA TUTO SERIO - EL DI SE: el
QUA' ERA L'IMPERO.QUESTI ERA UNGARESI,
MA ERA ANCHE I FRANCESI. E IN TEMPI
ASSAI LONTANI - ERA ANCHE I ROMANI

DOPO SE VENUTI ITALIANI.

E IN FINE I ALEATI..NE GHA FICA..I CROATI.

MA SE TI SON NATO IN CALE ARCO ROMAN
- ZIGA FORTE :

Y MI SON FIUMAN : "

C.J.



#### SANVITO

Quest'anno la festa di S.Vito e Modesto, i patroni di Fiume, e' stata ricordata a . Winona, sulle sponde del Lago Ontario a sud di Hamilton, da oltre duecento partecipanti provenienti da Toronto, Hamilton, Buffalo e da localita' piu' distanti, quali North Bay, New York, New Jersey e persino da Monfalcone.

Un vero primato per quanto riguarda presenze e, piu' importante, un grande successo, per quanto concerne il risultato di questa riunione, che si svolse in condizioni ideali di tempo e di localita'. Era una giornata perfetta da mezza estate e nella vasta sala ad aria condizionata i Fiumani ebbero modo di trascorrere ore liete - dal pranzo sino a tarda sera - in allegria e serenita', in piacevoli conversazioni, di scambiare notizie ed idee, di stringere nuovi legami affettivi o rinnovare quelli gia' esistenti, rivedere conoscenti, riabbracciare amici, fare programmi per il futuro.

Senza ombra di dubbio la gran parte del successo di questo incontro va al nostro Bruno Gallich di Hamilton, il quale, coadiuvato da un buon numero di volonterosi riusci' a mettere insieme, dopo lunghi mesi di preparazione, fatiche e sacrifici, un magnifico programma.

Il Coro del Club da lui diretto presento' una serie di canzoni Fiumane, un'orchestrina, la fisarmonica del Signor Gallich e tre cantanti offersero una serie di canzoni Italiane e di ballabili, infine il Gruppo Corale degli Alpini di Buffalo allieto' i presenti con una collana di melodiosi canti di montagna.

Ha presentato questa bella serata il nostro Nicky Ulrich.

Ci auguriamo di aver sempre incontri simili anche nel prossimo futuro.



ANNIVERSARI

I coniugi Alberto e Maria Ghersi Lanno festeggiato il 18 Luglio assieme ad un gruppo di amici il loro cinquantesimo anniversario di matrimonio.



LIETI EVENTI Il 19 Luglio la famiglia Zongaro e' stata rallegrata da un bel nipotino. Al nostro Segretario Natale e alla sua gentil consorte Miranda ed alla figlia Bruna le nostre piu' sentite felicitazioni.

NUOVI SOCI

Il Sig. Vito Smelli (da Torino) l coniugi Pietro e Natalia DeFaveri da Hamilton; la Signora Etta Baxa Neff da Toronto; il Signor Roger Bianchin da Hamilton. A tutti i nuovi Soci il piu' caloroso benvenuto in seno alla famiglia del Club Giuliano Dalmato

Il Capitano di lungo corso Luciano Benzan residente in Paraguay vorrebbe mettersi a contatto con il Signor Enzo Danieli, ambedue da Fiume. Chi avesse notizie del Sig.Danieli e' pregato di scrivere all'indirizzo di EL BOLETIN.

NOTE DOLOROSE

Il nostro Club porge alle famiglie dei defunti le piu' sentite condoglianze per la perdita dei loro cari:

JACK KENNO ad Hamilton

NATALIA MARCHETTI a St.C A St.Catharines

ALESSANDRO(MICIO)ULRICH A Fiume

ADELE PICCO A St. Catharines

BRUNO CACCIAN In Argentina

VIZE RUBINI A Brescia

DALLA FLORIDA: Casa in vendita Una Socia del Club ha messo in vendita la sua casa, composta da due stanze da letto, due bagni.soggiorno, camera da pranzo, "Florida Room", patio, "porch" chiuso, ecc. Chi e' interessato scriva all'indiriz zo di ELBOLETIN.



RINGRAZIAMENTI

IL COMITATO DEL CLUB DESIDERA RINGRAZIAR DI TUTTO CUORE TUTTE QUELLE SIGNORE CHE COSI' GENTILMENTE HANNO CONTRIBUITO AL SUCCESSO DELLA FESTA DI SAN VITO. CI AUGURIAMO CHE QUESTE PREMUROSE VOLONTARIE CONTINUINO A PRESTARE LA LORO INDISPENSABILE OPERA DI AIUTO.

L' A.N.V.G.D. ED IL CLUB Un anno e mezzo fa' si costitui' a Toronto sotto la presidenza del Dr. Giuliano Superina la Delegazione

per l'Ontario dell'Associazione

L'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia ha la sua sede centrale a Roma e fu' costituita quarant'anni fa con lo scopo di raccogliere in essa gli esuli dalle Provincie di Fiume, Pola e Zara, curare e proteggere i loro interessi presso il Governo Italiano ed ovunque nel Mondo quando se ne creasse la neccessita'.

L'Associazione ha per anni fatto sentire la sua voce e preso iniziative nell interesse dei Giuliano Dalmati anche in campo assistenziale - aiutando i profughi nell'espletare le pratiche per i beni abbandonati nelle provincie di Fiume, Pola e Zara; assegnazione di pensioni, riconoscimento della qualifica di profugo con conseguenti agevolazioni per l'assegnamento di posti di lavoro, di alloggi, ecc.

La Delegazione per l'Ontario ha in quest'anno e mezzo di attivita' seguito il programma della Sede Centrale e dobbiamo ammettere che ha lavorato molto e bene, perche' parecchi Giuliano Dalmati ne hanno tratto beneficio. La nostra Comunita' ha bisogno di un organizzazione che abbia funzioni a carattere differente da quelle del Club Giuliano Dalmato che per lo piu' svolge la sua azione in campo sociale. ricreativo e culturale.

Il Club concentra gli sforzi in quelle attivita' tradizionali e di folclore che sono tanto care ai Giuliano Dalmati perche' ci danno l'occasione di incontrarci e di trascorrere delle piacevoli ore in compagnia. Questi incontri sono neccessari perche' mantengono alto lo spirito della nostra sempre meno numerosa comunita'.

In questi ultimi tempi in particolare le nostre feste hanno raggiunto un livello di qualita' quasi professionali come la recente festa di San Vito che ricordano i bei tempi quando era presidente il Sig. Vodopia.

Quel che e' ancor piu' importante sembra che stiamo richiamando anche i giovani. Speriamo che Club e A.N.V.G.D. uniscano i loro sforzi per esercitare le proprie funzioni a beneficio della comunita' Giuliano Dalmata.



"Se desiderate avere due ore dei nostro Coro e una di nostra festa \$30. videocassettaVHS mandate per una



#### DUE DATE DA RICORDARE



Domenica 25 Ottobre, 3:00 p.m.

#### ANCORA SULLA CROCIERA

Ancora sulla crociera nel Mar dei Caraibi con la motonave "Carla Costa": La "Voce di Fiume" nella sua edizione del mese di Luglio da' ampio spazio al racconto della Signora Onorina Tainer ed alla lettera della Signora Alda Padovani sulle avventure, gioie, disavventure e divertimenti passati e goduti da coloro che hanno partecipato a questa crociera organizzata dal Signor Carlo Milessa, Presidente del Club Giuliano Dalmato di Toronto.

Dall'entusiasmo che traspare sia dal racconto che dalla lettera appare chiaro che la crociera ha avuto un successo che ha oltre passato ogni aspettativa.

Per mancanza di spazio riportiamo soltanto alcuni brani conclusivi.

Scrive la Signora Tainer.. "Semo molto tristi perche' la bellissima crociera xe' finida.. e mentre se dirigemo verso gli aeroplani per tornare nelle proprie case se portemo con noi questo meraviglioso ricordo e ne proponemo de trovarse ancora insieme.. gavemo visita' questa bella parte del mondo e insieme se gavemo diverti' moltissimo. Grazie Carlo, per gaver avu' questa bellissima idea! Erimo i dieci piu'

affiatadi che esiste; sta amicizia cominciada in una crociera la continuera' nell'avvenire e tuto questo perche' gavemo avu' el coragio de meter da parte tuti i "ma" e de butarne in questa ecitante aventura. Adesso pensando indietro, me par de gaver sogna', ma gavemo le fotografie che ne ricordera' questa settimana felice."

Domenica 8 Novembre,3:00 p.m.

Riunione della Direzione del

Club ad Hamilton

Riunione Annuale del Club con elezioni del nuovo consiglio d'amministrazione a Toronto

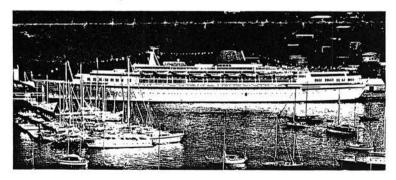
(Seguiranno ulteriori informazioni



Dalla lettera della Signora Padovani.. "El grupo era picolo ma l'alegria non ga' mancado e se la gavemo passa' cussi' ben che ghe voio dir a quei che non ga' partecipado che no i sa cossa i ga' perso ...

La Signora Padovani spera de poter ripeter l'esperienza, perche' quella passata a bordo della bella nave e' stata la piu' bella della sua vita.

Anche noi del Boletin siamo felicissimi che questa prima prova abbia avuto un cosi' grande successo: il merito va al Sig. Carlo Milessa, il quale, mai a corto di idee e di progetti, ne' sta' organizzando un'altra della durata di sette giorni, la cui data della partenza e' prevista per il 23 Aprile 1988, da San Juan.
Gli interessati sono pregati di mettersi in contatto con il Sig. Milessa, presso EL BOLETIN, P.O.Box 3, Station "L". Toronto, Ontario, Canada, M6E 4Y4.



7-day Cruises from the Southern Caribbean. The CarlaCosta, with her friendly Italian crew, departs from San Juan so we can take you deeper into the Caribbean. Visit exotic ports of call like Curaçao, Caracas, Grenada, Martinique and St. Thomas.

Tagliando di Rinnovo/adesione
al Club Giuliano Dalmato
(\$20.) (\$10.se pensionato)
Nome e Cognome
Indirizzo



Abbiamo il piacere di riprodurre il ritratto di Elvis Presley con il quale Tony Philipp ha vinto il concorso indetto dal Toronto Sun ed intitolato "Spirito di Elvis".

A questo concorso i partecipanti erano piu' di mille ed era stato organizzato in occasione del decimo anniversario della morte del celebre cantante.

Il papa' di Antonio e' Ferruccio Philipp che e' di Zara mentre la sua mamma, Fiorella, e' di Pola.

Desideriamo congratularci con l'artista per questo suo nuovo successo e siamo certi che le sue opere lo affermeranno sempre piu' nella sua difficile professione.

### ZARA E SAN SIMON La nostalgia

La nostalgia del Zaratino per Zara e' proverbiale, tanto che ha contagiato pur me, che di Zara non sono, per cui volli conoscerla da vicino. Fu' cosi' che l'estate passata mi son fermato li per alcuni giorni.

Zara colpisce subito il nuovo arrivato perche' e' tanto diversa dalle cittadine e paesi che la circondano. La sua architettura, le sue strade, le sue calli e piazzette denotano l'influenza di popolazioni diverse da quelle che abitano il retroterra. Si ha la netta sensazione che la cittadina sia stata costruita ed abitata da un popolo economicamente in condizioni floride e che conduceva una vita di stile Veneziano.

Dalla sua fauna si deduce che la temperatura deve essere mite e costante e l'aria intorno e' pura e cristallina. Lasciando Zara mi e' sembrato di lasciare qualcosa dietro di me e con un ultimo sguardo al suo porto, alle sue belle rive ed al suo mare blu le dissi arrivederci e non addio. Perche' dirle addio sarebbe stato un dolore troppo forte anche per me che non sono un Zaratino.

Ogni anno in Ottobre i Zaratini festeggiano il Santo protettore della loro citta': "SAN SIMON" - e speriamo che anche quest'anno i Zaratini di Toronto non mancheranno di raggrupparsi per ricordare i bei tempi passati.

(Siamo certi di far cosa gradita ai Polesani pubblicando la lettera che segue apparsa sull'Arena di Pola il Febbraio scorso. La lettera porta la data di Dicembre 1986 e fa parte della corrispondenza che la Signora Maria G. di Toronto e sua cognata Angelina M. di Firenze hanno mantenuto sino a qualche mese fa malgrado la loro avanzata eta'.)

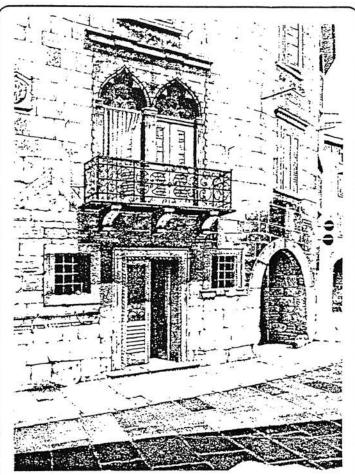
# Da Firenze a Toronto

Cara Maria, siamo diventate vecchie, siamo ben oltre gli ot-'ante anni, io ne ho finiti 87 il giorno 3 di questo mese, sono nata in dicembre del 1899. e tu, se non sbaglio, ne avrai 90 il prossimo marzo. Le nostre sono date vecchie, ed io mi sento vecchia. La vecchiaia è pesante, si vorrebbe fare dei lavori in casa, ma io sono diventata anche pigra e mi secca di lavorare e prendere la scopa in mano; pero lo faccio lo stesso perché bisogna che ci muoviamo, altrimenti è peggio; bisogna muo-versi, camminare e stare in piedi: per esempio io vado à far la spesa; le botteghe sono vicine e non mando Giuliana parché io voglio andare, perché se non si cammina alla mia e alla tua età, ciao nini. Dobbiamo ringraziare Dio che ci ha dato vita lunga; di questo dobbiamo essere contente; quante persone muoiono sul fior dell'età, come mio figlio Fausto a 45 anni: suo nanà ne aveva 69, era ancora giovane e pieno di vitalità: si vede che tutte le persone hanno il loro destino. A qualcuno è concesso vivere di più a qualche altro di meno: noi dobbiamo essere contente della nostra vita perché vediamo ancora il mondo, il sole, la luna; ma le stelle non le vedo più, un poco perché sono piccole e anche perché la notte è tutta illuminata. lampioni dappertutto. Mi ricordo a Pola, quando noi eravamo mule, ne piaseva guardar le stelle e vedevimo anche la Via Lattea: ma quella volta le notti erano buie e non c'era la luce dei ferai: noi stavimo, d'estate, fuori della porta de casa e ne piaseva guardar le stelle. Nelle case iera el lume a petrolio, no iera né gas né luce elettrica; dopo xe vegnù i ferai che de sera i vigniva impissar con un lungo baston. Ma noi a casa, se restavimo senza petrolio, dovevimo gaver sempre qualche candela. altrimenti restavimo in scuro completo; allora via in letto a dormir. Questa era la vita della nostra gioventù; ora tutto è cambiato; viviamo come in un mondo nuovo, però più bello; tutto è migliorato da guando noi eravamo piccole, niente candele,

niente petrolio, però le candele sta pen averle in casa perché qualche volta la luce manca de improviso. Cara Maria, ti no scritto un mucchio di stupidaggini ma intanto ho riempito il foglio magari di cose che non hanno nessuna importanza a metterle per iscritto. A te, al marito Aldo, alla bellissima Nordina tanti abbracci.

Cara Maria, ti scrivo ancora per dirti che sono buona a niente; dovevo imbucare la lettera scritta giorni fa, invece ho dimenticato; ia mia testa o per dire il mio cervello non vale più nulla, dimentico dal deto al fato, ma pazienza, no posso cambiar e nemmeno rimediare; ma ancora una volta ringrazio Dio che son ancora viva. Angelina

## dalla Voce Giuliana



## Dignano a memoria

Da Monza, dove attualmente risiede, Elvino Civitico ci ha fatto pervenire, come già altre volte, due di quei suoi dettagliatissimi disegni che ritraggono angoli della terra d'origine. Dignano d'Istria.

A proposito del palazzetto con terrazzo, l'autore così commenta: «... non è Venezia, ma una bella casa gentilizia, di chiaro stampo veneziano (Casa Benussi)».

Si tratta del «puntinato in china», mentre il disegno qui a fianco («scalinata in un vecchio rione») è eseguito a carboncino.

